

2 scheda Gruppo Lettera pastorale – CAPITOLO SECONDO - Orientamenti dottrinali
VANGELO DELL'AMORE

Il capitolo si apre con un titolo significativo: la letizia dell'amore, richiamo esplicito all'esortazione apostolica di Papa Francesco *Amoris Laetitia*.

Dopo aver affermato, proprio nelle prime parole, che **"L'amore matrimoniale diventa esperienza di 'vangelo' perché è stato salvato, redento, purificato da Gesù Cristo"** il vescovo dice che **"la novità dell'annuncio cristiano"** consiste nel fatto che "con la grazia di Cristo è possibile vivere la progressiva compiutezza dell'amore".

Attraverso il sacramento del matrimonio l'amore umano tra l'uomo e la donna si riveste delle proprietà dell'amore divino e da naturale diventa soprannaturale" (33)

Solo un cuore umile e disponibile può recepire il significato di queste affermazioni che fanno passare dal "Ti amo se mi ami" (amore naturale) al "Mi dono perché ti amo" (amore soprannaturale): un passaggio che richiede l'impegno di un'intera vita e che ha il potere di rendere l'amore ogni giorno più vero e più bello!

Un impegno che comporta l'esigenza di **"ridire la verità sull'amore"**, tenendo conto che la dottrina del matrimonio non cambia: è quella di sempre, ma va detta con criteri e linguaggi adatti al mondo di oggi, mirando a **"far intravedere il tesoro desiderabile di bellezza, grandezza umana e gratuità che esiste, almeno potenzialmente, in ogni relazione familiare"** (36), restando fermo il fatto che (sono parole di Papa Francesco) **"il matrimonio cristiano, riflesso dell'unione tra Cristo e la sua Chiesa, si realizza pienamente nell'unione tra un uomo e una donna, che si donano reciprocamente in un amore esclusivo e nella libera fedeltà si appartengono fino alla morte e si aprono alla trasmissione della vita, consacrati dal sacramento che conferisce loro al grazia per costituirsi come Chiesa domestica e fermento di vita nuova per la società"** (37).

Bisogna però tener conto che la cultura contemporanea, con l'allontanamento dai valori cristiani, l'idea della "famiglia arcobaleno" e la teoria del gender, tentano di imporre altre verità che non hanno nulla a che vedere con i valori del matrimonio sacramento, innescando una vera e propria azione di colonizzazione ideologica a livello planetario (39).

Ciò non toglie che, pur nel contesto storico profondamente cambiato e nell'orizzonte antropologico, per tante ragioni, modificato (40), a Dio non manca modo di far "riconoscere le tracce e i segni di Lui (*semina Verbi*) anche nelle vicende umane apparentemente estranee alla sua grazia". E ciò anche nel

cammino verso la scelta del matrimonio, dove si ritrovano **"semi di grazia e di verità che in qualche modo sono presenti nelle forme incomplete"**. Ad esse la Chiesa, nell'esercizio della sua maternità e cosciente del dovere di "accompagnare con attenzione e premura i suoi figli più fragili, segnati dall'amore ferito e smarrito" (47)- dovrà **"guardare positivamente"** (43) cercando di approfondire la strategia di una "dottrina pastorale" che tenga conto "delle condizioni reali di una coppia, di particolari circostanze e soprattutto della coscienza morale della persona" (41), invitando a confidare nel sostegno della grazia del Signore (44). "Senza dimenticare che spesso il lavoro della Chiesa assomiglia a quello di un ospedale da campo" (47).

Domande:

Come leggere la realtà dell'amore nella cultura contemporanea?

Come Dio si rende presente nei cambiamenti della storia?

In che consiste la novità dell'annuncio cristiano?